

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 37

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 14/07/2009

OGGETTO : Variazione dello Statuto Comunale

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, esprime parere: favorevole;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO AMMINISTRATIVO
F.to (Dr. Nicola Caruso)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato con atto consiliare n. 39 in data 17 giugno 1991, e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESA la necessità di provvedere alla modifica dell'art. 26 dello Statuto il cui comma 3 prevede :« *Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di Assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato Assessore*»;

RILEVATO che la predetta norma, introdotta nella Legge 142/1990 con l'art. 16 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successivamente abrogata con l'art. 11, comma 11, della Legge 3 agosto 1999, n. 265, risulta essere più restrittiva rispetto a quanto previsto dal vigente Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267 che nulla recita in merito al numero dei mandati degli Assessori comunali;

RITENUTO, quindi, opportuno provvedere, in attesa di una rivisitazione completa dell'intero Statuto comunale, alla esplicita abrogazione del comma 3 dell'art. 26 dello Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e richiamato in particolare l'art. 6 "Statuti comunali e provinciali" che disciplina al comma 4° le seguenti modalità di approvazione dello Statuto Comunale: "*Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie*";

DICHIARATA chiusa la discussione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti così espressi: favorevoli n. 16, astenuti n. 0 e contrari n. 0.

DELIBERA

Di procedere, per quanto nella premessa ampiamente illustrato e qui richiamato per esteso, alla esplicita abrogazione a tutti gli effetti di legge del comma 3 dell'art. 26 del vigente statuto Comunale;

Di disporre, ad avvenuta esecutività del presente atto, la pubblicazione della modifica all'albo pretorio per 30 gg consecutivi, decorsi i quali l'atto diventa esecutivo, la pubblicazione sul Bur e l'invio al Ministero degli interni per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.